

*Arcidiocesi di Benevento*

UFFICIO DIOCESANO VOCAZIONI

# MISSION POSSIBLE



*Itinerario d'Avvento*

# MISSION POSSIBLE

Il tempo liturgico dell'Avvento è un'occasione per sentire con forza l'invito che viene fatto a ciascuno di noi, cioè quello di vigilare e vegliare, accogliere il Dio fatto Uomo, portare a tutti la gioia di Gesù. È la capacità di discernere e leggere i segni della salvezza di Dio.

È rimanere saldi nella Parola di Dio senza paura né esitazione.

È guardare oltre e attendere con impegno.

Questo tempo di grazia offre l'opportunità di vivere, di essere, di osare e andare oltre.

Il tema della 54ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni è: *"Vocazione e santità: io sono una missione"* che ha come slogan *"Alzati, va e non temere..."*.

Considerando la proposta formativa della Chiesa italiana, questo sussidio propone un itinerario per adolescenti e giovani focalizzato sulla missione, sull'andare, sull'essere persone capaci di uscire, di possedere lo sguardo dell'"oltre" e vivere relazioni autentiche interpersonali ed ecclesiali.

*"Io sono una missione"* (*Evangelii Gaudium* 273), sta ad indicare che non si svolge una missione, non si va in missione. Ma vivere l'esperienza di Gesù nella propria vita che non è possibile tenersi dentro, la spinta che porta verso l'altro, a incontrarlo, a guardarlo negli occhi, ad amarlo. Chi segue Gesù possiede l'identità del missionario e sa che Lui è accanto, non abbandona, non lascia soli.

Scrivendo Papa Francesco: "Per condividere la vita con la gente e donarci generosamente, abbiamo bisogno di riconoscere anche che ogni persona è degna della nostra dedizione" (*EG* 274). Questa, allora, non sarà una missione impossibile ma possibile, l'impossibile diventa possibile per colui che ha fede, per chi non abbandona la presenza di Dio e si lascia coinvolgere da Lui.

Il titolo di questo itinerario vocazionale di Avvento è "Mission... possibile", ecco la chiamata di Dio, è Lui che chiede questo: fare in modo che l'impossibile diventi possibile. È possibile andare, è possibile uscire, è possibile annunciare le meraviglie che compie il Dio dell'amore e della misericordia. Tutto cambia perché non siamo più noi a fare ma è Dio. Qualcosa di straordinario e di incredibile, non c'è niente di impossibile che non diventi possibile.

Un grazie ad alcuni membri dell'equipe vocazionale che hanno collaborato alla realizzazione del sussidio: i seminaristi Luca Cennerazzo e Vincenzo Cioffi.

*Don Crescenzo Rotondi*

# CRITERI

Ogni Domenica di Avvento è suddivisa in quattro schede.

- **Missione...PAROLA:** è la proposta di una scheda con il Vangelo della Domenica e un focus con un breve commento.
- **Missione...CAMMINARE INSIEME:** è la proposta di una scheda con alcuni stralci della lettera pastorale di Mons. Felice Accrocca inviata alla chiesa beneventana, "*Camminare Insieme*".
- **Missione...AGIRE:** è la proposta di una scheda operativa e pratica, l'impegno, la missione possibile da vivere nelle varie Domeniche con la possibilità di scaricare un video che offre l'opportunità di riflettere su alcune parole-chiavi della Domenica che si sta vivendo.
- **Missione...INCONTRO:** è la proposta di una scheda di preghiera con i Salmi dalla liturgia del Tempo di Avvento e con una brevissima attività.

# OBIETTIVI

- Mantenere un contatto vivo con la **Parola di Dio** per avere il coraggio di uscire e annunciare. Ricevere la Bella Notizia e dare la Bella Notizia. Esistiamo per evangelizzare. Gesù chiama non solo per stare con Lui ma anche per andare per Suo conto.
- Dare significato alla propria vita mediante la **missione**. Comprendere che la propria vita ha valore e significato se è spesa per Gesù e per incontrare gli altri.
- Promuovere la **cultura vocazionale**. Esperienze e valori che determinano un'identità; un'interazione tra Dio e l'umanità e viceversa. Imparare e insegnare a cogliere la realtà vocazionale come dato essenziale e riferimento sostanziale alla realizzazione della persona stessa.

# Missione... PAROLA

VANGELO (Mt 24,37-44)

## Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «<sup>37</sup>Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. <sup>38</sup>Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, <sup>39</sup>e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. <sup>40</sup>Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. <sup>41</sup>Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

<sup>42</sup>Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. <sup>43</sup>Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. <sup>44</sup>Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

## Focus

Il centro del Vangelo di questa domenica è la vigilanza. La missione che Gesù consegna ai discepoli e ad ognuno di noi è: "Vegliate", dunque, "pregate". Non possiamo stabilire quando il Signore nostro verrà perché il giudizio di Dio sarà nel banale quotidiano: nel lavoro di ogni giorno si decide la salvezza o la perdizione; l'essere con Lui o contro di Lui. Dobbiamo vivere il tempo che ci è dato nella vigilanza perché alla sua venuta, Cristo, non ci trovi pigri davanti al suo invito. Ci trovi piuttosto, come Noè, impegnati a lavorare per costruire l'arca che salva per non farci travolgere dal diluvio della dannazione.

# Missione... CAMMINARE INSIEME

## Lettera Pastorale

Gesù: egli, infatti, dopo aver chiamato a sé (proskaleitai) i Dodici, “prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri” (Mc 6,7). Una scelta che il Maestro confermò più tardi, quando, approssimandosi ormai la sua Pasqua, “prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme”: dopo che in un villaggio di samaritani “non vollero riceverlo”, il Maestro e i suoi “si misero in cammino verso un altro villaggio” e lungo quella strada dettò le condizioni per la sequela (Lc 9,51-62). “Dopo questi fatti – prosegue l’evangelista – il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi” (10,1).

## Evangelii Gaudium 1

Oggi, in questo “andate” di Gesù, sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa, e tutti siamo chiamati a questa nuova “uscita” missionaria. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo.



I Domenica di Avvento

## Stare con Gesù

È il momento di staccare un pò con il ritmo frenetico della vita e comprendere che la presenza di Gesù è la più bella ed importante.

Mi impegno a trovare quotidianamente 10 minuti di silenzio interiore ed esteriore per ascoltare Gesù nel mio cuore, confidarmi e dialogando con Lui. In un giorno a scelta della settimana donerò del mio tempo in adorazione al Santissimo Sacramento.

*Guarda il video della  
Domenica di Avvento su:*

**You Tube**

Udv Benevento

**facebook**

Udv Benevento  
(Ufficio Diocesano Vocazioni)

*Sito internet:*

[www.beneventovoc.altervista.org](http://www.beneventovoc.altervista.org)

---

---

---

---

---

---

## Preghiera

### Salmo 121

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:  
vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura,  
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene.

*Cerco la parola che più colpisce il mio cuore... Scrivo una preghiera.*

---

---

---

---

# Missione... PAROLA

VANGELO (Mt 3,1-12)

## Dal Vangelo secondo Matteo

<sup>1</sup>In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea <sup>2</sup>dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!».

<sup>3</sup>Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri!

<sup>4</sup>E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

<sup>5</sup>Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui <sup>6</sup>e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

<sup>7</sup>Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? <sup>8</sup>Fate dunque un frutto degno della conversione, <sup>9</sup>e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. <sup>10</sup>Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. <sup>11</sup>Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. <sup>12</sup>Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

## Focus

Giovanni richiama alla conversione prima della venuta del Messia. Soltanto passando attraverso l'acqua, il caos primordiale, il diluvio universale e la morte dove ci ha condotto il peccato, riceveremo il fuoco dello Spirito: la vita nuova in Cristo. La "voce" del Battista rappresenta il desiderio che si apre al Desiderato che viene; porta che si spalanca al Signore che bussa. "Voce" che denuncia il peccato e annuncia il perdono. La missione affidata da Dio all'uomo e quella di convertirsi a Lui e non pervertirsi in altre direzioni. L'uomo fin dal principio è chiamato ad invertire il cammino, il suo modo di pensare e di agire.

## Lettera Pastorale

Il Signore anzitutto convoca, chiama a sé: è Lui, dunque, che sceglie i propri inviati; a costoro non resta che obbedire e andargli incontro. Ciò vuol dire che prima di compiere una qualsiasi missione, noi dobbiamo rivolgerci a Lui, stabilire con Lui un rapporto intenso, profondo, duraturo, perché sarà Lui a indicarci dove andare; né dovremo riferire elucubrazioni nostre, ma la sua Parola, che sola ha il potere di sanare e riedificare. A Geremia, che tentava di giustificarsi, il Signore disse: «Non dire: «Sono giovane». Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti» (Ger 1,7-8).

## Evangelii Gaudium 121

Tutti dobbiamo lasciare che gli altri ci evangelizzino costantemente; questo però non significa che dobbiamo rinunciare alla missione evangelizzatrice, ma piuttosto trovare il modo di comunicare Gesù che corrisponda alla situazione in cui ci troviamo.



## Riscoprire se stessi

Lo stare con Gesù non solo ci immerge nella vita di amore Trinitario ma anche nel mistero grande che è l'uomo. Alla luce del dialogo con Gesù, mi impegno a penetrare nel profondo del mio cuore per riscoprirmi; comprendere tutte le cose buone e i carismi che mi ha donato e continua a donarmi; cercherò anche di capire i miei limiti, di rileggere in Cristo i miei errori, di vincere le mie paure più profonde.

*Guarda il video della  
Domenica di Avvento su:*

You  Tube

Udv Benevento

 facebook

Udv Benevento  
(Ufficio Diocesano Vocazioni)

*Sito internet:*

[www.beneventovoc.altervista.org](http://www.beneventovoc.altervista.org)

---

---

---

---

---

## Preghiera

### *Salmo 71*

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'omini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.

Il suo nome duri in eterno,  
davanti al sole germogli il suo nome.  
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra  
e tutte le genti lo dicano beato.

*Cerco la parola che più colpisce il mio  
cuore... Scrivo una preghiera.*

---

---

---

---

# Missione... PAROLA

VANGELO (Mt 11,2-11)

## Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>2</sup>Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò <sup>3</sup>a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». <sup>4</sup>Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: <sup>5</sup>i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. <sup>6</sup>E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

<sup>7</sup>Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? <sup>8</sup>Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re!<sup>9</sup>Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. <sup>10</sup>Egli è colui del quale sta scritto:

Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero,  
davanti a te egli preparerà la tua via.

<sup>11</sup>In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

## Focus

“Sei tu?” è la domanda fondamentale che l'uomo si pone per riconoscere il suo Signore. Gesù conosce il cuore degli uomini, sa cosa si aspettano e desiderano, per questo li pone nella condizione di optare per lui o contro di lui.

Non è semplice! Si crede per fede, quella che viene da Dio e trova spazio nella nostra vita. Per crescere in tal senso, occorre che ciascuno, come diceva Giovanni Battista, diminuisca affinché Cristo aumenti e assuma in lui la sua piena dimensione.

Questa è una grande missione: fare in modo che Gesù cresca e aumenti nel cuore e nella vita di ciascuno per poterLo sempre riconoscere.

# Missione... CAMMINARE INSIEME

## *Lettera Pastorale*

La modalità missionaria si esplica così in un'evangelizzazione itinerante e in un agire che non è solitario, in quanto implica uno stile di comunione. Gli apostoli, come pure i settantadue discepoli, non dovevano andare per il mondo da soli, ma camminare insieme, a due a due. "L'andare agli altri deve testimoniare l'amore vicendevole. Va realizzato insieme, accogliendo anzitutto nel fratello missionario che cammina al proprio fianco, la presenza salvifica del Signore nel cui nome entrambi sono mandati. Questa testimonianza della carità diventa al contempo testimonianza della verità: la bella notizia è attestata congiuntamente da due testimoni. Emerge una missione da realizzare insieme, superando le tentazioni dell'individualismo e dell'agire solitario" (E. Bosetti).



## *Evangelii Gaudium 173*

L'autentico accompagnamento spirituale si inizia sempre e si porta avanti nell'ambito del servizio alla missione evangelizzatrice.

**MISSION  
POSSIBILE**

## Incontrare gli altri.

Compresi i miei errori, vinte le mie paure e scoperti i miei carismi sono chiamato ad andare incontro a chi ha bisogno del mio sorriso, della mia parola e del mio aiuto.

Il mio essere cristiano deve essere dinamico, in movimento.

Mi impegnerò ad ascoltare le persone in difficoltà, a confortarle... offrirò a chi è nel bisogno anche un aiuto nei lavoretti materiali.

*Guarda il video della  
Domenica di Avvento su:*

**You Tube**

Udv Benevento

**facebook**

Udv Benevento  
(Ufficio Diocesano Vocazioni)

*Sito internet:*

[www.beneventovoc.altervista.org](http://www.beneventovoc.altervista.org)

---

---

---

---

---

---

## Preghiera

### *Salmo 145*

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion,  
di generazione in generazione.

*Cerco la parola che più colpisce il mio  
cuore... Scrivo una preghiera.*

---

---

---

---

# Missione... PAROLA

VANGELO (Mt 1,18-24)

## Dal Vangelo secondo Matteo

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. <sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

<sup>23</sup>Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.

<sup>24</sup>Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

## Focus

Nella figura di Giuseppe vediamo i dubbi e le resistenze dell'uomo ad aprirsi a ciò che è più grande di lui. Infatti, il nome Giuseppe significa Dio aggiunge: è il nome segreto di ogni uomo finito, che desidera all'infinito, anzi, l'infinito. Nella persona di Giuseppe riceviamo la Parola e soltanto accogliendola stabiliamo la "parentela" tra noi e Dio. Attraverso la fede accogliamo Colui che ha il potere di farci figli del Padre. Abbiamo la responsabilità di rispondere alla Parola di Dio perché in Essa troviamo "l'angelo" che ci offre la possibilità di accogliere, ascoltare e dialogare con il Signore che viene. Egli entra nella nostra storia così come noi entriamo nella Sua storia, assume la nostra carne così come è, noi assumiamo Lui così come si offre in Maria.

## Lettera Pastorale

Non dobbiamo neppure dimenticare che nel cenacolo Gesù pregò perché i suoi fossero tutti “una sola cosa”, perfetti nell'unità, affinché il mondo credesse in Lui (Gv 17,21-23). Fu il suo testamento, recepito come tale dalle grandi tradizioni spirituali che hanno segnato la storia dell'Occidente cristiano. San Benedetto non ha stabilito forse che, nell'eventualità di un contrasto con il fratello, il monaco debba ristabilire la pace “prima del tramonto del sole” (Regola IV,73) e che i monaci siano tenuti a obbedire non solo all'abate, ma in maniera vicendevole anche ai compagni (LXXI,1), così da giungere “tutti insieme alla vita eterna” (LXXII,12)? E nella cosiddetta Regola non bollata, san Francesco non chiedeva ai frati di manifestare l'uno all'altro le proprie necessità, di amarsi e nutrirsi scambievolmente come una madre nutre e cura il proprio figlio (IX,10-11), invito poi ripetuto nella regola bollata da Onorio III, “poiché se la madre nutre e ama il suo figlio carnale, quanto più premurosamente uno deve amare e nutrire il suo fratello spirituale? (VI,8)”.

## Evangelii Gaudium 201

Sebbene si possa dire in generale che la vocazione e la missione propria dei fedeli laici è la trasformazione delle varie realtà terrene affinché ogni attività umana sia trasformata dal Vangelo, nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale.

**MISSION  
POSSIBLE**

### Vedere con occhi nuovi

La carità orante e quella operosa che mi sono sforzato ed impegnato a vivere nei giorni passati deve diventare trampolino di lancio per la mia crescita spirituale; deve essere l'opportunità della mia rinascita in occasione del Natale che si avvicina.

Mi impegnerò a leggere accadimenti e circostanze della mia vita quotidiana osservandoli non con i miei occhi ma con quelli di Dio.

Negli eventi giornalieri penserò a cosa potrebbe dire o fare Dio se fosse al mio posto.

*Guarda il video della  
Domenica di Avvento su:*

**You Tube**

**facebook**

Udv Benevento

Udv Benevento  
(Ufficio Diocesano Vocazioni)

*Sito internet:*

[www.beneventovoc.altervista.org](http://www.beneventovoc.altervista.org)

---

---

---

---

---

---

## Preghiera

### *Salmo 23*

Del Signore è la terra e quanto contiene:  
il mondo, con i suoi abitanti.  
È lui che l'ha fondato sui mari  
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?  
Chi potrà stare nel suo luogo santo?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

*Cerco la parola che più colpisce il mio  
cuore... Scrivo una preghiera.*

---

---

---

---

